

# Centro studi Cani e Cultura

## **Prove comportamentali sull'ibrido fecondo Palù a 3 anni e mezzo.**

Premessa:

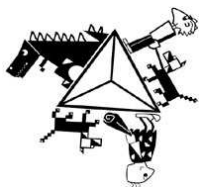
i test mirano a verificare quanto la parte ontogenetica ha declinato il soggetto come lupo e quanto è rimasto della parte del cane.

L'ultima analisi comportamentale svolta a l'età di 18 mesi è così riassumibile:

- Il soggetto viveva in area libera, senza recinzioni, legato con una catena di buona metratura, questo gli consentiva una frequentazione con gli umani abbastanza costante e la partecipazione visiva alle attività che si svolgevano vicino a lei.
- la manipolazione e il contatto con almeno due persone (guardia forestale e Luisa) era costante e praticamente giornaliero, facilitato anche dal fatto che essendo legata poteva essere facilmente gestita.
- L'alimentazione era costituita da scatolette di umido di scarsa qualità
- I controlli veterinari erano praticamente assenti

### Profilo caratteriale e episodi significativi

- La diffidenza verso le persone è rimasta costante nel tempo e espressa con una cautela all'avvicinamento, da non confondere con emozioni come la paura che invece non viene mai espressa.
- Ad un incontro casuale con una capretta la sua reazione è stata immediata, efficace, efficiente e fatale per quest'ultima. La velocità con cui l'ha abbattuta indica quanto forte sia la parte filogenetica e come questa anche in mancanza di esercitazioni ontogenetiche trova la sua espressione comportamentale in modo diretto. In altre parole la parte legata alla sopravvivenza, anche se mai attuata per necessità e raffinata con l'esperienza, alla sua prima applicazione risulta subito efficace.
- Le espressioni che indicano uno stato emotivo edonico sono molto più evidenti quando è in prossimità dei suoi conspecifici che con gli umani.



# **Centro studi Cani e Cultura**

Test di Giovedì 27/09/2007

Il lavoro svolto nella giornata del 27/09/2007 è stato così suddiviso:

## **Analisi delle condizioni di vita attuali del soggetto**

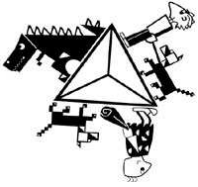
- 1) analisi logistica
- 2) alimentazione
- 3) frequenza controlli veterinari
- 4) routine alimentare

## **Test comportamentali**

- 1) reazioni alla presenza umana
- 2) valutazione della curiosità, diffidenza.
- 3) Distanze di tranquillità
- 4) Valutazione dei tempi di adattamento alla nuova situazione
- 5) Reazioni alla costrizione prossemica (persone in avvicinamento)
- 6) Tempi di insorgenza di stress, segnali emessi, tempi di recupero.
- 7) Avvicinamento a stimolo alimentare
- 8) Esistenza di mediatori umani
- 9) Ricordi della fase evolutiva (memoria a lungo termine)

## **Valutazioni veterinarie**

- 1) prelievo del sangue
- 2) valutazioni sullo stato fisico, muscolare e osseo.
- 3) Stato del mantello



# Centro studi Cani e Cultura

## **Analisi delle condizioni di vita attuali del soggetto**

### Analisi Logistica:

- Il soggetto è residente in una area delimitata di forma triangolare della dimensione di circa quattrocento metri quadri, la recinzione tiene conto delle caratteristiche necessarie al ricovero dei lupi presentando un'altezza di metri tre e con il finale superiore piegato di quarantacinque gradi verso l'interno. L'interno dell'area è di natura boschiva con presenza di cespugli di Felci e alberi ad alto fusto, nella parte alta del terreno è stata costruito un rifugio per la pioggia. Il recinto è contiguo alla recinzione dei lupi.

### Alimentazione:

- Il soggetto da circa un anno ha la stessa alimentazione dei lupi consistente in carne cruda.

### Controlli veterinari:

- Risultano assenti, perlomeno quelli di routine per il controllo dello stato di salute del soggetto.

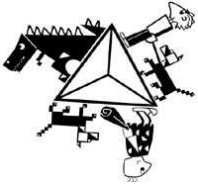
### Routine alimentare:

- Il soggetto è alimentato una volta al giorno, il cibo gli viene lasciato all'interno della recinzione e aspetta che la persona si allontani per avvicinarsi e prenderlo.

## **Test comportamentali**

### Dati generali:

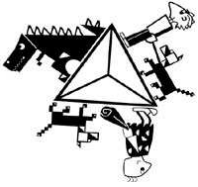
- Prima di effettuare i test abbiamo raccolto, tramite un'intervista alla Dott.ssa Luisa Velmi responsabile del settore Lupi del parco, alcuni dati significativi. Il soggetto non ha avuto più contatti significativi con le persone da circa nove mesi, da quando cioè si è ambientata nel nuovo recinto che gli permetteva di scegliere se avvicinarsi o rimanere lontana. Secondo la Dottoressa e la Guardia del parco Alberto, persona che ha praticamente allevato Palù e oggi non riesce più ad avvicinarla, il comportamento evitante è stato amplificato con la vicinanza dei lupi emarginati che si rifugiano usualmente nella parte di recinto confinante con Palù. Il soggetto sembra avere mantenuto una predisposizione al contatto con l'umano solo con Luisa Velmi.



# Centro studi Cani e Cultura

Descrizione dell'attività di test:

- Abbiamo deciso di fare entrare per prima Luisa con l'obiettivo di creare un ambiente che desse fiducia al soggetto, in altre parole la presenza di una persona conosciuta e verso cui non viene dimostrata diffidenza dovrebbe aiutare Palù a considerare l'ingresso di altre persone su una base di mediazione emotiva.
- L'incontro tra i due si è subito rilevato positivo, al riconoscimento della persona entrata Palù ha subito dimostrato di apprezzare l'evento abbandonando la postazione nascosta in cui si era messa al nostro arrivo nei pressi del recinto e iniziando una serie di azioni finalizzate a dimostrare il suo stato di eccitazione quali, l'invito al gioco, corse sfrenate lungo il perimetro della recinzione.
- Il secondo passo del test ha visto il mio ingresso nel recinto e si è valutato la capacità del soggetto di utilizzare le rappresentazioni e la memoria legata alla sfera sociale. Dopo un attimo di indecisione e un avvicinamento guardingo con frequenti ritorni da Luisa palù si è avvicinata e è risultato evidente il momento del riconoscimento legato al ricordo. La sua reazione è stata di felicità e si è subito ripositionata nei canoni che avevano definito il nostro rapporto quasi due anni prima.
- Durante l'incontro ho presentato al soggetto il guinzaglio e il collare per verificare se aveva costruito una rappresentazione strumentale rispetto all'oggetto (serve a...) La sua tranquillità e disponibilità ad inserire la testa nel collare ha dato una indicazione positiva. Va precisato che lo scopo non era quello di mettergli il collare, questo avrebbe potuto produrre una reazione difensiva che avrebbe distrutto il clima di fiducia che si era creato, ma quello di verificare il riconoscimento dell'oggetto.
- L'ingresso di un numero elevato di persone, situazione mai vissuta da Palù, non ha provocato grande apprensione, si è limitata a cercare di capire la situazione da una distanza di sicurezza per poi avvicinarsi cautamente.
- Il test sulla costrizione prossemica effettuato da quattro persone si è svolto cercando di chiudere il soggetto su due punti diversi, uno non gli permetteva altra via di fuga se non passare vicino ad una persona, altro gli permetteva di evitare la costrizione rifugiandosi nei cespugli di Felci presenti all'interno dell'area. Da sottolineare che in entrambi i casi le reazioni non sono state mai tendenti alla conflittualità o all'aggressione ma la scelta è sempre stata di allontanamento tranquillo ed equilibrato.



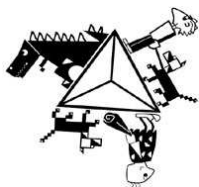
# Centro studi Cani e Cultura

Tutte le fasi sopra descritte sono visibili sui filmati allegati alla relazione.

## **Valutazioni del test:**

le reazioni comportamentali di Palù rispetto alla sfera sociale interspecifica ci indicano che:

- avendo passato i primi 12 mesi di vita a contatto con gli umani che l'alimentavano e la gestivano come se fosse un cane il soggetto si è declinato in questa direzione.
- Essere vissuta per circa due anni a contatto con i lupi emarginati da branco (contatto parziale in quanto diviso dalla rete di divisione dei due recinti) ha portato il soggetto a comunicare con loro acquisendo vocalizzazioni di branco. L'impossibilità di frequentare il branco dei lupi in tutti i suoi aspetti sociali ha fatto sì che la parte ormai declinata rimanesse estremamente forte e assumesse valore di bisogno da soddisfare. Ne è dimostrazione la velocità con cui il soggetto si è avvicinato alle persone che non vedeva da tempo e la sua voglia di interagire su base ludica. Ulteriore dimostrazione è stata data dal modo di affrontare il gruppo che è entrato nel recinto, è importante ripetere che questa esperienza non era mai stata vissuta da Palù. Questo non significa che non ha più nessun comportamento riferibile alla sua parte di lupo ma semplicemente che rispetto alla parte legata all'accettazione di socialità interspecifiche il soggetto si è declinato come un cane. I suoi comportamenti da lupo si possono osservare nel modo di annusare l'aria per studiare/capire la realtà di situazioni nuove, nel modo di muoversi con la testa al di sotto delle scapole, nel fatto che non utilizza mai l'abbaiato se non in situazioni dove è etologicamente corretto farlo.
- Il riconoscimento avvenuto verso la mia persona dimostra che il soggetto nei due incontri precedenti (quattro mesi e un anno e mezzo d'età) si era costruita delle rappresentazioni sociali depositate nella memoria a lungo termine e una buona capacità cognitiva di recuperarle e rielaborarle in una diversa situazione.
- La reazione alla vista del guinzaglio, si è messa seduta con estrema tranquillità, dimostra la costruzione di una rappresentazione strumentale riferita a quell'oggetto.
- Le risposte alla costrizione prossemica dimostrano un'alta capacità di adottare sempre la soluzione a lei più conveniente.



## **Centro studi Cani e Cultura**

### **Valutazioni del veterinario:**

Il Dott. Santo Neri ha valutato inopportuno provare a fare il prelievo a Palù perché questo avrebbe comportato un'azione forzata sull'animale e con la conseguente perdita dello stato d'animo assolutamente positivo in cui si era posizionata. La valutazione quindi è stata fatta solo attraverso la valutazione del movimento e dello stato del mantello:

- il movimento risulta elastico e sempre sicuro, la muscolatura è bene evidenziata e tonica e la struttura ossea solida. Gli occhi e il naso risultano .....
- Il mantello .....
- Si è evidenziata la presenza di parassiti (.....)